

SPAZIO ITALIANO

LA STORIA ITALIANA DELLA CONQUISTA DELLO SPAZIO DI FRANCESCO REA E MARCO SPAGNOLI

CONCEPT

A più di trenta anni dalla nascita dell'Agenzia Spaziale Italiana e ad oltre cinquanta dalla conquista della Luna, lo Spazio rappresenta l'ultima frontiera per l'umanità. Una frontiera che negli ultimi venti è stata posizionata a 400km di altezza in orbita terrestre e a breve coinciderà con l'orbita lunare.

Spazio Italiano (working title) esplora l'impegno dei tanti Italiani e delle nostre Istituzioni che hanno raggiunto lo Spazio e che hanno consentito il grande progresso dell'umanità e di nuove scoperte scientifiche.

IL PROGETTO

Utilizzando materiale fotografico e video di archivio dell'Agenzia Spaziale Italiana, materiali Rai e dell'Istituto Luce, il documentario ripercorre la storia della conquista dello spazio seguendo il punto di vista italiano e raccontando il grande contributo che l'Italia attraverso ASI sta dando all'esplorazione dell'ultima frontiera.

Dal 1964, l'anno in cui inizia la sua avventura spaziale italiana, l'Italia ha investito risorse sempre maggiori in questo settore, costruendo un bagaglio di esperienza scientifica e industriale che oggi ci pone tra i Paesi più importanti. L'Agenzia Spaziale Italiana è nata nel 1988 per dare un coordinamento unico a quegli sforzi e investimenti. Dalle domande fondamentali sulla comprensione dell'universo, sull'origine della vita, fino alla sperimentazione di nuove tecnologie, lo spazio appare oggi più che mai il luogo da cui partire per ampliare l'orizzonte culturale dell'uomo, far crescere la sua consapevolezza e garantire un futuro mi-

gliore sulla Terra.

Il documentario scritto da Francesco Rea e Marco Spagnoli intende raccontare questa storia unica e straordinaria, ripercorrendone le tappe principali e con uno stile in grado di rendere finalmente onore, presso l'opinione pubblica, agli uomini e alle donne che hanno lavorato alacremente per il futuro del nostro paese e dell'umanità intera.

Da Gaetano Arturo Crocco a Edoardo Amaldi a Luigi Broglio

tra l'Italia e il cosmo anche dal punto di vista della politica, dell'economia, della letteratura, del cinema e delle canzoni. Da Amintore Fanfani a Francesco De Gregori, dal Giorgio La Pira a Daniela Ciancio, la costumista che ha disegnato le tute della serie Marte di National Geographic, fino ad arrivare ad Ennio Morricone e alla sua suite marziana per Mission to Mars di Brian De Palma. Sono molti gli Italiani che hanno amato l'infinito, creando quel sostrato politico/

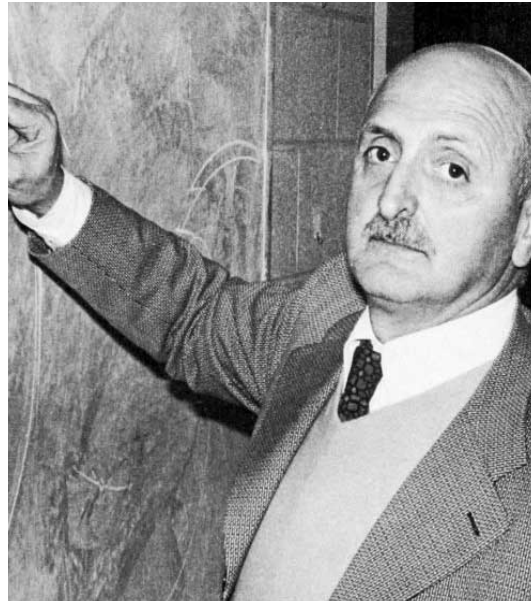
IL REGISTA MARCO SPAGNOLI

Candidato tre volte al David di Donatello, ha vinto un Nastro d'Argento speciale e i suoi documentari hanno ottenuto diverse candidature e vinto diversi premi tra cui altri due Nastri D'Argento. Il suo documentario *Luna Italiana – Rocco Petrone e il Viaggio dell'Apollo 11* è stato scelto come miglior documentario al **Tsiolkovsky International Space Fest**, il più importante festival della Russia

sullo Spazio, legato al Museo permanente dell'Esplorazione spaziale, e uno dei principali al mondo dedicato al settore. Consulente di Festival ed eventi internazionali, Spagnoli ha realizzato docufiction per Raiuno (Figli del Destino), due puntate della serie Illuminate per Rai-tre dedicata a **Oriana Fallaci** e **Alda Merini**; e tre puntate per Raistoria della serie Il Segno delle donne. Ha firmato diversi documentari

distribuiti da Major americane con NBCUniversal, The Walt Disney Company, Viacom – Paramount e A&E Networks.

Giornalista, Critico, Regista e Sceneggiatore, Responsabile del Mia Doc del Mia Market di Roma, Spagnoli insegna **Documentario** presso il *Master di Writing della Luiss Business School* e tiene un corso di Giornalismo Cinematografico presso la *Rome Film Academy*.



a Luciano Guerriero fino agli 'Astronauti', da Franco Malerba a Samantha Cristoforetti, il documentario si propone di raccontare come e perché lo spazio sia diventato uno delle eccellenze del nostro Paese e abbia fatto dell'Italia una delle più grandi potenze al mondo del settore.

Ma niente accade se non in un contesto politico, economico, sociale e culturale. Il documentario, perciò, oltre all'elemento scientifico intende esplorare il profondo legame

culturale che ha fatto da cornice alla ricerca nazionale.

Un film sul terzo paese a mettere in cielo un satellite per rendere onore alle capacità, alla determinazione, al valore dei suoi scienziati e dei suoi studiosi narrato da Salvo Ficarra e Valentino Picone, grandi appassionati di spazio e di scienza e che si avvale della consulenza di un uomo che è stato tre volte nello spazio, pilota collaudatore e *maitre a pensee* del futuro dello spazio: Roberto Vittori.